

# Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXX • N. 13 • 27 marzo 2020 • [www.agendabrindisi.it](http://www.agendabrindisi.it)



Ci trovate anche su TWITTER

@AgendaBrindisi

**IL CORONAVIRUS COLPISCE ANCHE L'IDEATORE DI BRINDISI IN BICICLETTA**

## Ciao Romeo!



Romeo Tepore sul palco dell'edizione 2008 di «Brindisi in Bicicletta» - Un ricordo a pagina 9

**AGGIORNAMENTI SUL CONTAGIO: I SINDACI SCRIVONO A EMILIANO**

### PREVENZIONE & SICUREZZA

*Sicurezza, salute e igiene nei luoghi di lavoro*

**FORMAZIONE, DISPOSITIVI DI  
PROTEZIONE INDIVIDUALE, IMPIANTI  
ANTINCENDIO, ESTINTORI,  
MANUTENZIONE E ADDESTRAMENTO**

Racc. Sant'Apollinare (ZI) - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



**GLOBAL SAFETY**

con il Patrocinio



Comune di Brindisi



Croce Rossa Italiana  
COMITATO DI BRINDISI



# CRI per te!

**SERVIZIO DI SPESA E  
FARMACI A DOMICILIO  
PER ANZIANI,  
PERSONE FRAGILI E  
IMMUNODEPRESSI**

chiama il numero

**0831 1820282**

e concorda con i  
nostri operatori

la consegna a casa tua  
grazie ai nostri volontari

Il costo della spesa e dei farmaci è a carico del richiedente

**Il servizio è attivo nei giorni Lunedì, Mercoledì e Venerdì  
dalle 09:00 alle 12:00 e dalle 16:00 alle 19:00**



**CRI PER LE PERSONE**

VICINI, OGNI VOLTA CHE VUOI.

**800-065510**



Croce Rossa Italiana

**Succede a Brindisi** - A Brindisi e provincia, sino a pochi giorni fa, difficilmente la situazione rispecchiava la realtà. Ciò anche a causa della scarsità di esami diagnostici eseguiti con i tamponi ed soprattutto per i tempi lunghissimi necessari per conoscere i risultati. Per questo Brindisi deteneva in Puglia la «maglia nera»: al Policlinico di Bari erano sufficienti poche ore, a Foggia e provincia circa 36 ore, mentre a Brindisi, vergognosamente, occorrevano 4-5 giorni. Martedì scorso il sindaco **Riccardo Rossi** ha annunciato che il giorno dopo sarebbe stato possibile fare quegli esami anche a Brindisi, sia nella struttura pubblica che in un laboratorio privato, 80 esami giornalieri egualmente divisi. E' ovvio che questa soluzione riduce drasticamente i tempi e dà un senso alla funzione preventiva del test che a Brindisi era vanificata dai tempi indecentemente lunghi. Per fermare il contagio non è sufficiente il «sacrificio», pur forzato, della grandissima parte dei cittadini ma sta nella capacità delle istituzioni prevenire e limitarne la diffusione. Per questo serve fare i tamponi in modo diffuso, prioritariamente al personale sanitario e a chi, per questioni lavorative, è a contatto col pubblico, oltre a conoscerne i risultati in tempi brevi.

L'iniziativa dell'ASL è ovviamente meritoria e apprezzabile, ma è altrettanto giusto rilevare che le decisioni devono precedere le criticità e non seguirle, semmai «spinte» da proteste diffuse. La differenza è tutta lì. Ed è proprio su quella non trascurabile differenza che si gioca la «partita» con una posta in palio molto, troppo alta. Qualcuno potrebbe obiettare: parlare è facile. E' probabile, ma non tutti sono

## ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**



chiamati ad amministrare, non tutti arrivano a dirigere situazioni complesse, ma chi arriva ed occupa quei posti deve esserne all'altezza.

Credo sia il caso di riportare le parole che il dottor **Maurizio Portaluri** - direttore del servizio di radioterapia dell'ospedale Perrino di Brindisi - scrive sul suo profilo Facebook: «sembra che i risultati dei tamponi arrivino prima. Si liberano i posti dai negativi in ospedale, si isolano i contatti dei positivi a casa. Nessuno ha mai visto una pandemia, nè professionisti della salute, nè manager, nè politici. Nelle prime ore noi medici (includo in questa parola tutti i sanitari) ci siamo autorganizzati, con quel che studiavamo in quei momenti e col buon senso, sia in ospedale che sul territorio (fonda-

mentale anche nelle pandemie). Poi, anche con la protesta dei cittadini, abbiamo sfondato alcuni blocchi (tamponi) ma bisogna vigilare. Ma i manager devono ascoltarci e devono preoccuparsi di approvvigionarci sempre di DPI e tamponi. Fateci lavorare in sicurezza! Ai politici: non è tempo di propaganda nè di #guerre».

**Succede a Milano** - Ormai i social sono divenuti il principale mezzo di comunicazione. In uno viene riportata una buona notizia: «Oggi entra in funzione il nuovo reparto di terapia intensiva costruito da zero grazie alla raccolta fondi che abbiamo lanciato appena due settimane fa. All'ingresso della struttura è stato messo un telo con i nomi di tutti i 200mila donatori, un piccolo

gesto per dire grazie a tutti voi. Grazie di cuore agli operai che hanno lavorato giorno e notte per rendere possibile tutto questo. Insieme abbiamo fatto qualcosa di speciale che aiuterà a salvare delle vite e ci ricorda che oggi più che mai serve coesione in questa dura battaglia. Sono commosso, vi voglio bene. Ce la faremo!». A darne notizia sono, il rapper **Fedez** e la moglie **Chiara Ferragni**, star del web. A questi due personaggi, controversi quanto si vuole, va riconosciuto il merito di aver fatto ciò che hanno annunciato. Fa riflettere che pochi giorni prima erano stati aspramente criticati per aver scelto come beneficiario della donazione la struttura privata San Raffaele e non una pubblica.

**Il possibile lato positivo** - Forse sarà una considerazione cinica, vista la notevole tragicità di quanto accade, ma è possibile che il vecchio detto «non tutto il male vien per nuocere» trovi un certo riscontro. La forzata reclusione casalinga può farci scoprire riflessioni e valori trascurati. La fine di questa emergenza vedrà interi settori economici in ginocchio e la capacità di fornire aiuti giusti e adeguati sarà il migliore investimento che si possa fare per il futuro. Chissà che non si riscopra quella voglia e determinazione dimostrate nella ricostruzione dell'ultimo dopo guerra. Semmai evitando alcuni dei tanti errori commessi. Un «banale» esempio: ci voleva il coronavirus perchè le acque della laguna di Venezia tornassero trasparenti?

Nulla sarà come prima. In ogni guerra o grave crisi c'è sempre chi ne esce perdendo parecchio e chi, invece, guadagnando tanto. Non resta che sperare, avendo potuto riflettere molto, che questa volta a guadagnarci sia il genere umano, nel senso più ampio.

# POSEIDONE

## BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE

BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE  
BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468  
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

## BRINDISI Agenda

Direttore responsabile  
**Antonio Celeste**

Collaborano:  
**Carlo Amatori**  
**Antonio Caputo**  
**Eugenio Corsa**  
**Alfieri D'Alò**  
**Gabriele D'Amely Melodia**  
**Serena Di Lorenzo**  
**Antonio Errico**  
**Rosario Farina**  
**Valeria Giannone**  
**Francesco Guadalupi**  
**Roberto Guadalupi**  
**Nicola Ingresso**  
**Daniela Leone**  
**Andrea Lezzi**  
**Mario Palmisano**  
**Davide Piazza**  
**Eupremio Pignataro**  
**Roberto Piliego**  
**Pierpaolo Piliego**  
**Dario Recchia**  
**Renato Rubino**  
**Domenico Saponaro**  
**Gianmarco Sciarra**  
**Giorgio Sciarra**  
**Salvatore Sergio**

Fotografie:  
**Stefano Albanese**  
**Antonio Celeste**  
**Maurizio De Virgiliis**  
**Alfredo Perchinenna**

Prestampa e stampa:  
**A. G. M. srl Lecce**

Direzione e redazione:  
**Via Serafino Giannelli, 16**

(già via Anime)  
**72100 BRINDISI**  
Telefono e Fax  
**0831/564555**

E-mail:  
**agendabrindisi@libero.it**  
**agendabrindisi@gmail.com**

Twitter:  
**@AgendaBrindisi**

Sito web:  
**www.agendabrindisi.it**

Registrazione Tribunale  
di Brindisi n. 16/1991

**DISTRIBUZIONE**  
**GRATUITA (5.000 copie)**

## Agenda SPORT

### DA ATENE A NEW YORK

## Virus, l'importanza della resilienza

Alcuni anni fa passai il Natale ad Atene. Era l'inverno della crisi greca, dei 350 miliardi di euro di debiti, degli aiuti - anche a caro prezzo - dei Paesi europei, della BCE, del Fondo Monetario. Una crisi che nelle piccole grandi cose della vita quotidiana percepivi parzialmente. C'era qualche situazione di disagio, di difficoltà: un po' di file al bancomat, tanti uffici abbandonati, qualche servizio pubblico più carente, qualche prodotto in meno al supermarket.

Eppure ricordo le luci dei locali serali, i rumori dei piatti e dei camerieri nei ristoranti affollati, il vociare che arrivava ogni qualvolta si passava accanto a qualche tipica osteria del posto, i pub gremiti di giovani.

Mi colpivano le tante luci che emergevano nella notte, soprattutto nella zona vecchia, nei vicoli un po' bui a causa della scarsa illuminazione pubblica. E mi colpiva soprattutto l'entusiasmo dei cittadini - molti giovani ma non solo - che apparivano tutt'altro che sfiduciati o demoralizzati. Anzi, pur coscienti della situazione, erano vitali, speranzosi, pieni di energia.

È un po' la sensazione che si viveva a New York, la



Capitale mondiale dell'energia, appunto, come l'ha definita domenica scorsa **Gabriele Romagnoli** in un bel reportage su *La Repubblica*, in cui raccontava la città smarrita a causa del suo primo lockdown. Un evento più unico che raro per la Grande Mela, che nemmeno nelle settimane successive al crollo delle Torri Gemelle aveva abbassato le serrande.

Al contrario della metropoli colpita dal virus, la New York di quei mesi fu - se possibile - ancora più attiva e vivace: gente in strada, locali pieni, e un ordine perentorio per i cittadini: uscite, spendete, vivete come prima e ritorneremo grandi molto presto. E fu proprio così. Ricordo che **Robert De Niro** fondò un festival per rilanciare un'intera area di Manhattan: quella Tribeca che - oltre a dare il nome alla ormai famosissima rassegna di cinema indipendente - è divenuta il simbolo della rinascita. Da area depressa a zona vip, con residenti del cali-

bro di **Jay Z** e **Beyonce**.

Storie di mondo, si dirà. In realtà queste due storie, così diverse ma così simili in fondo, credo raffigurino oltre che un certo modo di concepire le tragedie, ripartendo e dando da subito il meglio che si può, anche l'esempio migliore per quando arriverà il momento di ricominciare a correre.

L'Atene della crisi non era poi così diversa dalla New York post *Undici Settembre*. La forza, l'entusiasmo dei loro cittadini hanno rappresentato quel passo in più che è servito per ripartire.

Ma queste due storie ci dicono anche altro. Che questa volta un nemico non c'è: non ci sono i debiti, il terrorismo, non c'è la Troyka né il Medio Oriente con cui fronteggiarsi. Esiste un virus che non si conosce del tutto, si impara a capirlo ma non lo si può prevedere. E soprattutto per combatterlo - per la prima volta - si chiede un impegno contrario: un attimo di tregua, di pazienza, di sospensione da tutto. Non è semplice ma è così. Prima lo capiremo e prima sarà tempo di tornare a riempire i ristoranti e riaccendere le luci.

A Roma come a Tribeca, ad Atene come a Brindisi.

**Andrea Lezzi**

## LICEO «ETTORE PALUMBO»

**SCIENZE UMANE**  
**ECONOMICO-SOCIALE**  
**LINGUISTICO STATALE**

Sede Centrale: via Achille Grandi, 17 - 72100 BRINDISI  
Telefono 0831 583124 - Fax 0831 516688

Sede Associata: via Giovanni XXIII - 72022 LATIANO  
Telefono e Fax 0831.727091



## COVID-19

## I sindaci scrivono a Emiliano



I sindaci della provincia di Brindisi hanno sottoscritto e inviato una lettera al governatore Michele Emiliano, per chiedere con fermezza di essere aggiornati sull'effettiva situazione del contagio da Covid-19 al fine di approntare le migliori soluzioni possibili per i cittadini dell'intero territorio. Ecco il testo integrale della lettera (inviata giovedì 26 marzo).

*Signor Presidente, nella consapevolezza che solo la rete istituzionale possa garantire il necessario connubio tra profili sanitari e informativi, nell'interesse delle Comunità territoriali viepiù provate dalla pandemia, sottoponiamo alla Sua attenzione alcune situazioni operative, certamente non nuove, ma la cui rilevanza lievita quotidianamente per chi, come gli scriventi, opera come avamposto di contatto nel-*

*la veste di Autorità Sanitaria Locale.*

*La duplicità del meccanismo di contagio, da sintomatici e asintomatici, spinge anche noi a richiedere di mettere in campo ogni iniziativa affinché il numero di tamponi o di test rapidi passi da una selezione a maglie strette ad una ampiezza sempre maggiore.*

*Non sta a noi suggerire soluzioni a chi ha un angolo di visuale molto più ampio, ma certamente è nostro dovere rappresentarLe questo bisogno, affinché divenga l'obiettivo centrale dell'azione.*

*Signor Presidente avrà colto, in questi giorni, che la filiera informativa tende verso la residualità del ruolo dei Sindaci. Non è una rivendicazione, ma un grido d'allarme per un errore strategico e operativo. Avere dati di seconda mano, non di-*

*retti, parziali (dal punto di vista concreto nulla è dato sapere delle situazioni monitorate dai medici di famiglia), quando non disporre affatto di fonti ufficiali, lascia i cittadini sull'onda delle elaborazioni personali e di soggetti non accreditati, generando deleteri allarmismi e contemporaneamente facili entusiasmi e manipolazioni.*

*Operativamente poi si chiede, come si possa noi agire nell'apprestare ad esempio il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti per chi è direttamente coinvolto nel vortice dell'epidemia, nella frammentarietà delle informazioni.*

*Per questo chiediamo di avere una conoscenza più puntuale e precisa dell'evoluzione locale dell'epidemia, in termini di persone poste in permanenza domiciliare con sorveglianza attiva e di persone risultate positive al tampone.*

*Altro potremmo evidenziare, ma qui è in gioco la valutazione sul contributo alla causa comune, che la specificità dei territori può offrire.*

*Sicuri della Sua attenzione. Cordialmente*

**I Sindaci della  
Provincia di Brindisi**

## NOTIZIARIO

## Quarantena e consegna rifiuti

L'Istituto Superiore della Sanità ha stabilito che le persone in quarantena (cioè oggetto di ordinanza, non quelle in isolamento volontario) è necessario conferire i rifiuti tutti come indifferenziati. Anche per questo l'Amministrazione comunale di Brindisi, coadiuvata da Ecotecnica - che gestisce il servizio -, ha aggiunto la giornata di giovedì per il ritiro di questa tipologia di rifiuto. Si specifica però che le persone in quarantena devono utilizzare le proprie pattumelle per conferire, mentre quelle che utilizzano contenitori condominiali devono lasciare i loro rifiuti fuori da questi al fine di garantire ogni dovuta precauzione per evitare il contagio da Covid-19.

## Sospensione attività Abaco



Visto il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020 e vista la nota ANA-CAP della stessa data, e fino alla data di efficacia del suddetto Dpcm ed attualmente prevista pro tempore fino al 3 aprile 2020 compreso, sono sospese le attività di Abaco da svolgersi all'esterno e le attività di contatto con il pubblico. Continuano ad essere svolte attività centralizzate in smart working al fine di garantire agli utenti adeguati servizi telefonici e telematici al numero **083.11810435** oppure agli indirizzi mail: **info@concessionario-brindisi.it** o **info@cert.abacospa.it**

# CHEMGAS

PRODUZIONE GAS TECNICI PER USO  
INDUSTRIALE, MEDICINALE E ALIMENTARE

Viale Enrico Fermi 4 (Zona Industriale) - 72100 BRINDISI - chemgas@pec.it

## PREVENZIONE

## Covid-19 e suggerimenti utili

Arrivano dalla rete alcuni utili suggerimenti della Johns Hopkins University per evitare il contagio. Si tratta di raccomandazioni che tutti faremmo bene a seguire.

Il virus non è un organismo vivente, ma una molecola proteica (RNA) coperta da uno strato protettivo di lipidi (grassi) che, se assorbito dalle cellule della mucosa oculare, nasale o della bocca, modifica il loro codice genetico (mutazione) e li converte in cellule di moltiplicatori e aggressori.

Poiché il virus non è un organismo vivente ma una molecola proteica, non viene ucciso, ma decade da solo. Il tempo di disintegrazione dipende dalla temperatura, dall'umidità e dal tipo di materiale in cui si trova.

Il virus è molto fragile; l'unica cosa che lo protegge è un sottile strato esterno di grasso. Ecco perché qualsiasi sapone o detergente è il miglior rimedio, perché la schiuma ROMPE IL GRASSO (ecco perché devi strofinare così tanto: per almeno 20 secondi o più, e fare molta schiuma). Dissolvendo lo strato di grasso, la molecola proteica si disperde e si scompone da sola.

Il CALORE scioglie il grasso; quindi usare acqua a temperatura superiore ai 25 gradi per lavarsi le mani, i vestiti e tutto il resto. Inoltre, l'acqua calda produce più schiuma e ciò la rende ancora più utile.

L'alcool o qualsiasi miscela con alcool superiore al 65% DISSOLVE QUALSIASI GRASSO, in particolare lo strato lipidico esterno del virus.



Qualsiasi miscela con 1 parte di candeggina e 5 parti di acqua dissolve direttamente la proteina, la scompone dall'interno.

L'acqua ossigenata aiuta molto dopo sapone, alcool e cloro, perché il perossido dissolve le proteine del virus, ma devi usarlo puro e fa male alla pelle.

**NIENTE BATTERICIDI.** Il virus non è un organismo vivente come i batteri; non si può uccidere con gli antibiotici ciò che non è vivo, ma disintegrare rapidamente la sua struttura con tutto ciò che è stato detto.

**NON scuotere MAI** abiti, lenzuola o indumenti usati o inutilizzati. Mentre è incollato su una superficie porosa, è molto inerte e si disintegra solo tra 3 ore (tessuto e poroso), 4 ore (rame, perché è naturalmente antisettico; e il legno, perché rimuove tutta l'umidità e non la lascia staccare e si disintegra), 24 ore (cartone), 42 ore (metallo) e 72 ore (plastica). Ma se lo scuoti o usi uno spolverino, le molecole del virus galleggiano nell'aria per un massimo di 3 ore e possono depositarsi nel tuo naso.

Le molecole virali rimangono molto stabili nel freddo esterno o artificiale come i condizionatori d'aria nelle case e

nelle automobili. Hanno anche bisogno di umidità per rimanere stabili e soprattutto l'oscurità. Pertanto, ambienti deumidificati, asciutti, caldi e luminosi lo degraderanno più rapidamente.

LA LUCE UV su qualsiasi oggetto che può contenerlo rompe la proteina del virus. Ad esempio, per disinfettare e riutilizzare una maschera è perfetto. Fai attenzione, scompone anche il collagene (che è una proteina) nella pelle, causando infine rughe e cancro della pelle.

Il virus NON può passare attraverso la pelle sana.

L'aceto NON è utile perché non rompe lo strato protettivo di grasso.

**NIENTE ALCOL o VODKA.** La vodka più forte è il 40% di alcool e hai bisogno del 65%.

**LISTERINA** (è un collutorio americano) SE SERVE! È il 65% di alcool.

Più lo spazio è limitato, maggiore sarà la concentrazione del virus. Più aperto o ventilato naturalmente, meno.

Questo è super detto, ma devi lavarti le mani prima e dopo aver toccato mucosa, cibo, serrature, manopole, interruttori, telecomando, telefono cellulare, orologi, computer, scrivania, TV, ecc. E quando si usa il bagno.

Devi **UMIDIFICARE LE MANI SECCHHE** ad esempio lavarle tanto, perché le molecole possono nascondersi nelle microrughe o tagli. Più densa è la crema idratante, meglio è.

Conserva anche le **UNGHIE CORTE** in modo che il virus non si nasconda lì.

## DONAZIONE

## Avis Comunale, raccolta sangue



Per continuare a fronteggiare la carenza di sangue, dovuta al particolare periodo che stiamo vivendo a causa dell'emergenza Covid-19, l'Avis Comunale organizza per domenica 29 marzo una raccolta straordinaria di sangue, a partire dalle ore 8 fino alle ore 12 (ultimo emocromo), nell'apposita autoemoteca, posizionata presso la sede Avis Comunale, sita in piazza A. Di Summa, presso l'ex ospedale. La raccolta avverrà in collaborazione con il SIMT dell'ospedale «A. Perrino». Verranno rispettati i protocolli di sicurezza anticontagio contenuti nel disposto del CNS e del SRC Puglia, in osservanza del D.P.C.M. del 9 marzo 2020 e successivi. Per questo motivo, si accederà alla donazione previa prenotazione per fascia oraria, in modo da evitare assembramenti.

Per donare occorre essere in buona salute (non avere avuto febbre e non essere stati a contatto, negli ultimi 14 giorni con persone che hanno eseguito il tampone per la positività al covid-19 e che sono risultate positive o in dubbio), pesare più di 50 kg, non aver assunto farmaci (antinfiammatori negli ultimi 5 giorni, antibiotici ed antistaminici negli ultimi 15), non aver fatto piercing e tatuaggi né aver subito interventi chirurgici negli ultimi 4 mesi, avere uno stile di vita corretto. Prima di donare è consigliabile fare una colazione leggera (tè, caffè, succo di frutta con due-tre biscotti secchi o due fette biscottate con marmellata), escludendo alimenti contenenti latte e suoi derivati.

Per altre informazioni e/o per prenotarsi alla donazione, rivolgersi all'Avis comunale di Brindisi OdV, telefonando al **375.5282712** o con una e-mail: **brindisi.comunale@avis.it** o con un messaggio privato alla pagina Facebook dell'associazione: **avis comunale di brindisi odv**

## ALLEGRO MA NON TROPPO

## Virus, finché c'è tinta c'è speranza

La morte di un uomo è una tragedia, milioni di morti è una statistica. Frase attribuita a Stalin o forse a Churchill.

Dalla zona arancione di Torino ho fatto la prima telefonata di condoglianze a un'amica che ha perso il papà, in dieci giorni, portato via da questo «maledetto virus» come lei stessa l'ha definito. I numeri che ascoltiamo alle 18,00 dalla protezione civile sono numeri, appunto, a loro modo consolatori nella loro anonimità e che attribuiamo, per proteggere noi stessi, a persone con malattie pregresse e molto anziane. Ma davanti al dolore reale, acquistano tutto un altro significato: la persona scomparsa era sì diabetica, ma forte, atletica e neanche tanto avanti con gli anni.

E ti rendi conto che tu, come tutta la nazione stai attraversando per intero il percorso psicologico dei malati oncologici. La prima reazione è la negazione, il rifiuto della realtà che a nostra discolpa era veramente poco credibile. Non può essere una pandemia, un virus mortale che colpirà la popolazione mondiale, anche i pareri degli e-



sperti - ammesso che ce ne siano su questo virus - erano discordanti: alcuni parlavano di un'influenza un po' più aggressiva. Le stesse istituzioni sono intervenute per gradi, man mano che l'emergenza si manifestava in tutta la sua gravità. Alla fase della negazione è seguita quella della reazione. Ci siamo sentiti attaccati e minacciati dal male, che colpiva non solo le nostre certezze ma anche le nostre libertà personali, e in un attimo ci siamo dovuti privare di tutto. Il primo pensiero, per quel che mi riguarda, è andato alla tintura dei capelli, scenari apocalittici di ricrescite impazzite si sono affacciati alla mia mente.

Reazione di rabbia, soprattutto, di chi ha proiettato frustrazione e pensieri negativi sull'ambiente circostante, sugli altri, su coloro che corrono per strade deserte, su chi canta dai balconi, chi diffonde video ironici. L'ultima moda è inveire contro il Governo che non ha l'efficienza del sistema auto-

ritario cinese o dell'organizzazione scientifica sudcoreana, d'accordo, ma per un Presidente del Consiglio che fino al giorno prima era espressione di chi ci terrorizzava con l'invasione di poveri disgraziati, insomma non ci possiamo proprio lamentare. E non dimentichiamo che la falla aperta su Bergamo e la Lombardia ha fatto scuola, è servita ad arginare, almeno per ora, l'ondata di contagi al Sud, che sarebbe stata di conseguenze esiziali.

Alla reazione segue la razionalizzazione, il controllo delle proprie emotività, e il contrasto all'ansia e all'angoscia tramite la ricerca spasmodica di dati e notizie sulla malattia, molti di noi sono già in questo stadio. La successiva è la rassegnazione, l'accettazione passiva e fatalistica di un evento ritenuto inevitabile. Questa è una fase che ancora non stiamo attraversando, l'esempio cinese ci dà speranza, la curva calante dei decessi ci conforta, l'estate è alle porte e anche la tintura dei capelli, ordinata online, è arrivata a destinazione.

Valeria Giannone

## CULTURA

## Saggio sempre verde



Non solo nei romanzi, ma anche in saggistica, possiamo trovare riferimenti alla pandemia in corso. Riporto alcuni passi dalla poderosa opera «Massa e Potere» di **Elias Canetti** (foto). Incipit: *Nulla l'uomo teme di più che essere toccato dall'ignoto ... Tutte le distanze che gli uomini hanno creato intorno a sé sono dettate dal timore di essere toccati. Ci si chiude in casa: solo là ci di sente al sicuro*».

E più avanti, nel capitolo IV: *Fra tutte le sciagure subite dall'umanità le grandi epidemie hanno lasciato di sé un ricordo vivo. Esse agiscono con la fulmineità delle catastrofi naturali, ma mentre un terremoto si compie in poche e brevi scosse, l'epidemia ha una durata che può estendersi per mesi. Le vittime dei terremoti muoiono tutti insieme e di colpo suscitando l'orrore. L'epidemia ha invece un effetto cumulativo: i morti dapprima sono pochi, poi si moltiplicano. Nelle epidemie gli uomini sono testimoni del massiccio progresso della morte che ha luogo sotto i loro occhi. La battaglia dei sopravvissuti è lunga ed è contro un nemico invisibile che non si può colpire ... Il contagio fa sì che gli uomini si isolino gli uni dagli altri. Il miglior modo di difendersi consiste nel non avvicinare alcuno. Ciascuno schiva gli altri. Tenere gli altri a distanza è l'ultima speranza. Il paragrafo si chiude con una riflessione che riprende Tucidite: *I sopravvissuti si sentono invulnerabili, così privilegiati dalla propria guarigione da crederci ormai immuni da ogni malattia futura. Smentiamo decisamente questa pessimistica previsione, sperando invece che la batosta sia di lezione a tutte le masse e a tutti i poteri del mondo.**

Gabriele D'Amelj Melodia

**AVIS**  
Comunale Brindisi ODV  
Sezione "A. Putignano"

**#escosoloperdonare**  
C'è sempre bisogno di sangue,  
ora più che mai.

**Domenica 29 Marzo**  
dalle 8:00 alle 12:00 - Sede Avis  
Piazza Di Summa (ex ospedale)

Dal direttore artistico del Nuovo Teatro Verdi riceviamo e pubblichiamo la seguente lettera agli spettatori.

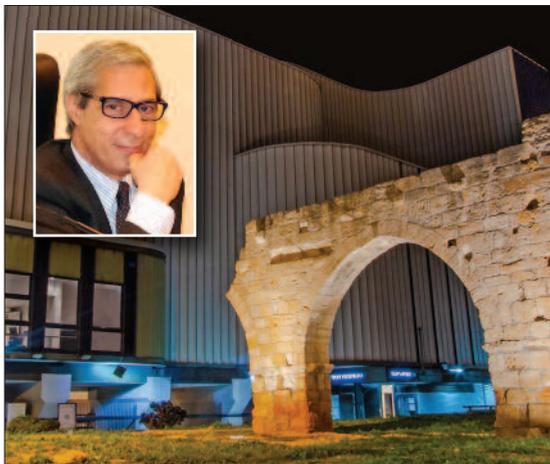
Care spettatrici e cari spettatori del Nuovo Teatro Verdi di Brindisi, in questo momento di grande difficoltà, pensiamo che tutti insieme, uniti e consapevoli, sapremo rialzarci con ancora più forza e determinazione. Il nostro Teatro, come avrete saputo dai mezzi di informazione e dalle nostre comunicazioni, ha dovuto sospendere ogni attività fino al 3 aprile. Ciò ha comportato la sospensione dell'ultima parte della Stagione 2019-20, tre spettacoli («Non è vero ma ci credo», «The Full Monty» e «Ghost. Il Musical») che saranno riprogrammati alla fine dell'emergenza sanitaria. Non siamo ancora in grado di comunicare le date di recupero ma contiamo di farlo quanto prima.

Per spezzare la catena del contagio è fondamentale, ora più che mai, restare a casa. Lo facciamo anche noi attenendoci a quanto disposto dai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, lavorando da remoto con i mezzi che la tecnologia ci mette a disposizione. Ciò non ci ha impedito, di proiettarci nella ripresa dell'attività, compresa la prossima Stagione di cui abbiamo già in mente un indirizzo e una traccia.

Gli uffici sono a Vostra disposizione per rispondere alle mail e alle telefonate (Te-

STAGIONE TEATRALE SOSPESA

# E Carmelo Grassi scrive agli spettatori



lefono **0831.562554**), per dare tutte le informazioni possibili. Siamo al lavoro per ricalendarizzare gli spettacoli: ad ogni modo, i biglietti già acquistati restano validi per l'ingresso alle nuove date con conferma del posto. Tuttavia, per chi ne facesse richiesta entro il 16 aprile (all'indirizzo **organizzazione@nuovoteatroverdi.com** allegando foto o scansione del relativo biglietto), alla riapertura del botteghino provvederemo al rilascio di un voucher di pari importo al titolo di acquisto, così come previsto nel Decreto Legge «Cura Italia» del 17 marzo 2020, numero

18 (art. 88, comma 2 e comma 3, del DL 18/2020), da utilizzare entro un anno dall'emissione, valido per gli spettacoli che rientrano nella programmazione della Fondazione Nuovo Teatro Verdi. I biglietti originali dovranno essere conservati e restituiti al botteghino, integri in ogni parte. L'emissione del voucher è consentita solo per i titoli previsti dal 5 marzo al 3 aprile, nel nostro caso «Non è vero ma ci credo» e «The Full Monty». Per lo spettacolo «Ghost» valgono (almeno per il momento) le ordinarie modalità di rimborso. Infine, i tagliandi degli abbonamenti restano validi

per le nuove date e non sono rimborsabili.

La diffusione pandemica del virus Covid-19 ha colpito duramente anche le realtà culturali che vivono di eventi e fanno dello spettacolo dal vivo la loro ragion d'essere. In questo periodo di sosta obbligata abbiamo particolarmente gradito le numerose attestazioni di vicinanza e di affetto che ci avete inviato. Ci conforta l'idea di poterVi ritrovare presto a Teatro ad accogliere le compagnie, a godere della magia della scena e ad acclamare la bellezza che ciascuno di noi condivide attraverso l'arte del teatro nella sua forma più autentica: quella dell'incontro tra il pubblico e gli interpreti che animano con passione e talento il palcoscenico.

In questi giorni, diversi artisti e compagnie propongono su piattaforme online spettacoli ed altri eventi performativi. Per noi il Teatro rimane l'arte del «qui e ora» per eccellenza, la sua magia non può fare a meno della compresenza spaziotemporale di attori e spettatori. Teatro e pubblico vivono di un'alchimia e di un respiro comune che non è replicabile online. Per questo Vi aspettiamo, appena sarà di nuovo possibile, al Nuovo Teatro Verdi di Brindisi.

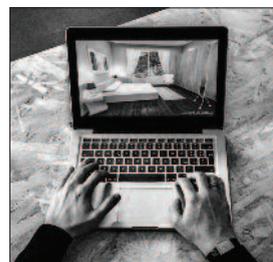
Vi ringrazio molto e Vi saluto con cordialità e affetto.

**Carmelo Grassi**  
Direttore artistico  
Nuovo Teatro Verdi



**GIANMARCOMIANO**  
INTERIORDESIGNER

[www.gianmarcomiano.it](http://www.gianmarcomiano.it)  
[info@gianmarcomiano.it](mailto:info@gianmarcomiano.it)  
+39 340 4745622



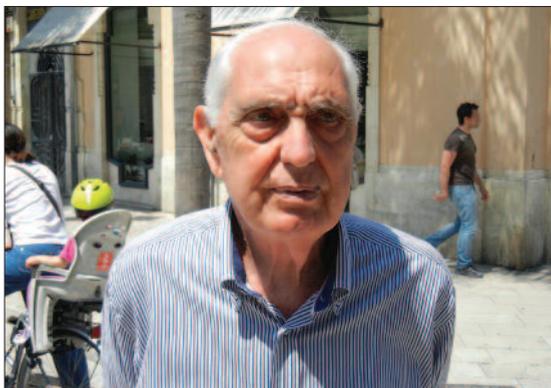
Siamo certi che l'ultima cosa che avrebbe voluto fare in vita è quella di inforcare una bicicletta per l'ultima pedalata. Romeo Tepore, il «papà» di Brindisi in Bicicletta, è morto lunedì scorso, anch'egli vittima del coronavirus. Avrebbe compiuto 83 anni il prossimo 15 novembre. Nico Lorusso gli aveva dedicato un libro, raccontandone il percorso umano e sportivo, la grande passione per le due ruote. Il libro sarà comunque presentato dopo la fase emergenziale. Agenda Brindisi pubblica la testimonianza del direttore Antonio Celeste, che oggi diventa il ricordo di Romeo.

Scrivere di Romeo Tepore, prescindendo dall'antico e cordialissimo rapporto personale, è un po' come ripercorrere le tappe iniziali del mio quasi cinquantennale percorso giornalistico, cominciato nel 1973 con la Gazzetta di Brindisi del compianto Direttore Mimmo Mennitti, esattamente un anno prima che la lunga e bella storia di Brindisi in Bicicletta iniziasse.

Nel personale archivio fotografico, oggi patrimonio del mio settimanale Agenda Brindisi, c'è una ricca «sezione» dedicata proprio al raduno cicloturistico che Romeo ideò nel 1974: immagini in bianco e nero e a colori che raccontano un'esperienza originale quanto significativa, antesignana delle odierne battaglie per l'ambiente che ebbero nell'uso della bicicletta uno strumento di sensibilizzazione di grande forza. Viepiù oggi, costretti come siamo a fare i conti con le pesanti conseguenze di una industrializzazione che ha compromesso gli equilibri climatici a livello planetario, che ha prodotto e produce conseguenze allarmanti se non nefaste in termini di inquinamento. Il messaggio che quella prima edizione volle lanciare, quando Romeo aveva 36 anni, fu pro-

## BRINDISI IN BICICLETTA

# L'ultima pedalata di Romeo Tepore



prio quello del ritorno alla natura, alla riscoperta della città, alla sana utilizzazione del tempo libero ... alla sintonia col progetto di austerità energetica che molti governi occidentali, compreso quello italiano, vararono (obbligatoriamente) tra il 1973 e il 1974 per il contenimento dei consumi in seguito alla grave crisi petrolifera del tempo. E proprio all'austerità è legato un curioso ricordo della mia attività di pongista, ossia di giocatore di tennistavolo: impossibilitati a raggiungere Copertino, nel Lecce, per un incontro a squadre del campionato di serie C, con i compagni del Lloyd Interna-

zionale ci recammo in treno prima a Lecce e poi nella stessa Copertino (con un convoglio delle Ferrovie Sud-Est) e da lì raggiungemmo il luogo del match, nel Santuario della Grottella, a bordo di biciclette. A me, però, toccò l'impegnativo e faticoso compito di trasportare sulla canna della bici il giudice arbitro della partita, il leccese Franco Invitto. E vi garantisco che non fu una passeggiata di salute, considerata il peso del mio passeggero!

Con la bicicletta ho sempre avuto un bel rapporto, utilizzando per gli spostamenti urbani o per escursioni fuori porta con gli amici della mia adolescenza. E alla bicicletta

è legato uno dei più importanti ricordi professionali quando, appena ventenne, ebbi la possibilità di seguire per Gazzetta di Brindisi i mondiali di ciclismo su strada che si tennero ad Ostuni nel 1976. Quello stesso evento - che regalò grande visibilità turistica alla Città Bianca - al quale Romeo Tepore legò il proprio nome come componente del comitato organizzatore. Poi la lunga, bellissima storia di Brindisi in Bicicletta (pur con qualche anno di interruzione), gli incarichi federali, i riconoscimenti locali e nazionali, l'organizzazione di eventi cicloturistici tesi al consolidamento dei rapporti socio-culturali, sportivi e turistici tra la sponda italiana e quella ellenica.

Definirlo decano del ciclismo brindisino e pugliese è appropriato ma forse non sufficiente per delinearne il profilo umano e tecnico, per sottolinearne la passione per le due ruote e al tempo stesso l'amore per la sua città, coltivato anche attraverso la fotografia, altro significativo versante del percorso di vita di Romeo, documentato peraltro dalla realizzazione della pubblicazione «Brindisi ieri e oggi», una sorta di confronto per immagini tra la città d'epoca e quella di qualche decennio addietro.

Sono particolarmente felice di offrire il mio modesto ma affettuoso contributo al libro che, di fatto, celebra il caro amico Romeo, le sue passioni, le sue idee, le iniziative assunte, la dedizione tecnica e umana ad uno sport bellissimo come il ciclismo. E credo che il ritorno del Giro d'Italia a Brindisi, con l'arrivo dell'ottava tappa che partirà da Castrovillari il 16 maggio di quest'anno, sarà una grande festa soprattutto per lui. Complimenti e un abbraccio caro Romeo.

**Antonio Celeste**

## ASL

## Il Piano Ospedaliero Coronavirus

Piano Ospedaliero Coronavirus della Regione in piena attuazione nella Asl di Brindisi.

**Pronto Soccorso degli ospedali** - In prima battuta sono stati riorganizzati i Pronto soccorso dei tre Ospedali di Brindisi, Francavilla Fontana e Ostuni con l'allestimento di un ingresso separato per i sospetti casi di Covid per effettuare il pre-triage in stanze dedicate all'OBI (osservazione breve intensiva) nelle quali sono stati allestiti 15 posti letto (9 al Perrino, 4 a Francavilla e 2 ad Ostuni), in attesa di effettuare il tampone e valutare il ricovero.

**Ospedale Perrino di Brindisi (Covid)** - Obiettivo del piano regionale è l'attivazione di posti letto dedicati al COVID nel Perrino di Brindisi. La Pneumologia, con 20 posti letto, è già stata riorganizzata in tal senso anche con il potenziamento di 5 posti letto dedicati alla terapia intensiva respiratoria, per Malattie Infettive è previsto l'incremento della capacità ricettiva con ulteriori 8 posti letto per arrivare a complessivi 23 posti letto e Medicina Interna con complessivi 33 posti letto dedicati ai pa-



zienti COVID. I reparti di Otorinolaringoiatria, Dermatologia e Chirurgia Plastica (con 30 posti letto dedicati) garantiscono attualmente l'isolamento dei pazienti sospetti COVID in attesa dell'esito del tampone. Aggiornamento importante per l'Ospedale Perrino di Brindisi riguarda l'incremento di posti letto di Terapia Intensiva.

**Presidi Territoriali di Assistenza** - La riorganizzazione dei posti letto ospedalieri è affiancata dalla riconversione dei posti letto degli Ospedali di Comunità di Mesagne, Cisternino, Ceglie Messapica e Fasano nei quali sono stati destinati complessivamente 60 posti letto per la gestione dei pazienti COVID post acuzie, per i quali le condizioni cliniche del paziente non richiedono un ricovero ma l'isolamento in attesa di negativizzazione del tampone. Nel PTA di San Pietro Vernotico, invece, sono stati aumentati i posti letto di

lungodegenza, portando il totale a 40 posti letto.

**Gestione dei tamponi** - La ASL di Brindisi rafforza anche le attività del laboratorio di microbiologia molecolare individuato dalla Regione Puglia per l'analisi dei tamponi e ha attivato le procedure in urgenza per allestire presso l'ex Ospedale Di Summa un laboratorio dedicato alla lavorazione dei tamponi. Altrimenti è stata stipulata apposita convenzione con il laboratorio di analisi privato Centro Studi Medici S.r.l. - Laboratorio Analisi Dott. Costanzo Mardighian. Le iniziative intraprese consentiranno entro questa settimana alla ASL di Brindisi di rendersi completamente autonoma per la gestione dei tamponi che saranno effettuati.

**Attività del Dipartimento di Prevenzione** - Il Dipartimento di Prevenzione della Asl di Brindisi è impegnato nella effettuazione a domicilio dei tamponi, alla sorveglianza attiva di circa 1500 utenti sottoposti ad isolamento fiduciario e all'indagine epidemiologica per tutti coloro che sono risultati positivi al tampone (ricostruzione capillare della rete dei contatti).

## FARMACIE

## FUORI ORARIO

**Sabato 28 marzo 2020**

- **Corso Roma**

Corso Roma, 110/112

Telefono 0831.523995

- **Rubino**

Via Appia, 164 - 0831.260373

**Domenica 29 marzo 2020**

- **S. Elia**

Via Caravaggio, 16

Telefono 0831.512180

- **Rubino**

Via Appia, 164 - 0831.2603

**Apertura continua ore 8-22**

- **Corso Roma**

Corso Roma, 110/112

Telefono 0831.523995

## FESTIVI E PREFESTIVI

**Sabato 28 marzo 2020**

- **Favia**

Via S. Lorenzo, 61

Telefono 0831.597844

- **Corso Roma**

Corso Roma, 110/112

Telefono 0831.523995

- **Rubino**

Via Appia, 164 - 0831.260373

- **Santa Chiara**

Viale S. Giovanni Bosco, 59

Telefono 0831.542572

- **Brunetti**

Via Sele, 3 - 0831.575699

- **Paradiso**

Via Carducci, 39

Telefono 0831.451142

**Domenica 29 marzo 2020**

- **Favia**

Via S. Lorenzo, 61

Telefono 0831.597844

- **S. Elia**

Via Caravaggio, 16

Telefono 0831.512180

- **Comunale La Rosa**

Via Delle Mimose, 24

Telefono 0831.548430

FARMACIA  
CORSO  
ROMA

### Orario di Apertura

Lun-Sab 8.00-22.00

Domenica 8.30-13.30

16.30-20.30

Corso Roma 112, Brindisi

0831.523995

info@farmaciacorsoroma.it

 Seguici su Facebook

### SERVIZI in SEDE e a DOMICILIO

Elettrocardiogramma

Holter Pressorio

Holter Cardiaco

Polisonnografia

Test del Sonno

Profilo Lipidico

Profilo Biochimico

Esame delle Urine

Misurazione della  
Pressione Oculare

Analisi INR

Intolleranze Alimentari

Test Stress Ossidativi

Foratura dei Lobi

Prenotazioni CUP

Noleggio Presidi Sanitari

# Agenda SPORT

Anno XXX • N. 13 • 27 marzo 2020 • [www.agendabrindisi.it](http://www.agendabrindisi.it)

acquapazza

RISTORANTE  
*Tradizione & passione*

Piazza Dante 5 - BRINDISI  
0831.529680 - 347.9801956

**EMERGENZA CORONAVIRUS: DOPO STONE ANCHE BROWN LASCIA BRINDISI**



Un'intensa espressione di John Brown (Foto Maurizio De Virgili)

## John ritorna a casa

GRUPPO

**DISTANTE**

ELETTRODOMESTICI

SINCE 1963

**expert**



**GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE**

MESAGNE - Zona Ind.le - Tel. 0831.777754 / LECCE-SURBO - S.S. 613 - Tel. 0832.308442  
[www.distante-expert.com](http://www.distante-expert.com) - [info@distante-elettrodomestici.com](mailto:info@distante-elettrodomestici.com)

**BASKET** Dopo Stone lascia l'Italia anche «Marrone»

## John Brown ritorna in America

Olimpiadi rinviate al prossimo anno, mantenendo però la denominazione TOKIO 2020, pre Olimpico in discussione. E' bastata una telefonata del primo ministro giapponese al presidente del CIO per mettere nero su bianco, per rinviare tutto al 2021. Altro che slittamento alla prossima estate o al periodo autunnale. Per tutti è la scelta più saggia, inevitabile. E se saltano le Olimpiadi nessuno può o deve meravigliarsi che, un po' a cascata un po' per l'emergenza corona virus, tutto finisca ... ognuno si inchini alla drammaticità della situazione, in Italia come nel resto del mondo.

Ma Erolega-Eurocup e Legabasket - come riferiamo ampiamente nel box in pagina - vogliono andare, vogliono concludere comunque la stagione, pur nel rispetto delle norme e dei tempi della gravissima emergenza per il coronavirus. Sono al vaglio diverse soluzioni di svolgimento della fase finale e si fanno anche delle date, ma tutto dipenderà dagli sviluppi della situazione sanitaria e quindi dalla reale possibilità che giocatori e pubblico possano tornare nei palazzetti. Senza dimenticare il non trascurabile problema dei giocatori



Tyler Stone e John Brown

stranieri che hanno fatto le valigie, che hanno preferito tornare in America. Una decisione adottata, non sempre con il consenso delle società di appartenenza, per la paura della situazione, per la voglia di riabbracciare i propri cari, per evitare il rischio del contagio.

In casa biancoazzurra la notizia di questi giorni è la partenza per l'America di John Brown, annunciata di fatto tramite instagram dallo stesso Giovanni Marrone, idolo della tifoseria brindisina, che ha scelto l'aeroporto di Bari per il viaggio di ritorno negli States, dove, peraltro, dovrebbe sposarsi nel prossimo mese di giugno. Pensate che aveva chiesto informazioni ai suoi followers sull'operatività dell'aeroporto barese e in genere sui voli dall'Italia ... per tornare in A-

merica. Prima di lui, approfittando del momentaneo rompete le righe deciso dalla società, Tyler Stone era tornato a casa, innescando qualche polemica sull'arbitrarietà della decisione assunta. La partenza di Brown è un altro importante segnale della possibile sorte di questo campionato, ma come dicevamo Legabasket la pensa diversamente: i 17 club della serie A, qualunque cosa accada, devono comunque tener conto di una serie di problemi. I tavoli di lavoro istituiti col diretto coinvolgimento di molti club hanno svolto il proprio compito rispetto ai problemi sul tappeto: iscrizioni e tasse, rapporti con le istituzioni (nazionali e locali), Federbasket e GIBA, eventuale ripresa del campionato e soprattutto i problemi economici che le società devono affrontare in questa delicatissima fase.

Come dicevamo, si fanno date e ipotesi sulla formula da adottare e ognuno. Vedremo cosa accadrà e quali saranno le soluzioni più concrete e credibili, ma naturalmente a dettar legge sarà il coronavirus con tutte le drammatiche conseguenze che anche lo sport sta patendo.

**LEGABASKET**

## La volontà di andare avanti

Nel pomeriggio di mercoledì 25 marzo si è svolta, in videoconferenza, la riunione dei club di Legabasket. Il neo presidente Umberto Gandini ha ricordato innanzitutto la comune attenzione al grande sforzo che il paese, in particolare nelle aree maggiormente colpite dalla emergenza Covid 19, sta affrontando. Ha comunque ribadito la volontà della LBA di guardare avanti lavorando, alla luce delle norme emanate dalle autorità, per una potenziale progressiva ripresa della attività che porti al completamento della stagione entro il 30 giugno. I club hanno poi ascoltato le relazioni dei gruppi di lavoro che hanno studiato le problematiche determinate dalla grave situazione emergenziale ... in particolare partendo dalla calendarizzazione delle ipotesi per la eventuale ripresa della attività, passando ai rapporti con le associazioni di categoria sino alle proposte relative alla revisione delle norme per l'iscrizione alla prossima stagione e ad auspicati interventi governativi a sostegno della pallacanestro. Le idee scaturite - come recita la nota ufficiale - hanno l'obiettivo di assicurare, in accordo con il Governo, la Federazione Italiana Pallacanestro, le associazioni di categoria e gli stakeholders interessati, la sostenibilità del movimento di vertice, messo a dura prova dalla attuale situazione, ma al contempo tenendo anche in considerazione l'opportunità di ridefinire insieme le basi da cui ripartire, quando sarà possibile e sicuro.

**NavVer**  
MONTAGGI srl

**Partner**  
**Happy**  
**Casa**  
**Brindisi**

**Navitalia** s.r.l.

**CALCIO A colloquio con il giovane centrocampista****Brindisi, Pizzolato si racconta**

(s. p.) - E' trascorso quasi un mese da quando il Brindisi ha disputato l'ultima partita in campionato (1° marzo). Era la nona giornata di ritorno. In quell'occasione ottenne un pareggio in casa della capolista Bitonto, andando prima in vantaggio, grazie ad una grande rete di Ancora, subendo poi un immeritato pareggio a causa di un più che dubbio rigore. La settimana successiva i biancoazzurri avrebbero dovuto giocare col Sorrento, ma a causa dell'emergenza corona virus tutti i campionati di calcio, e non solo, si sono fermati.

Il Brindisi, pur giocando bene, non vinceva da dieci turni. Se avesse avuto il contributo che si aspettava da attaccanti del calibro di Montaldi, Sorrentino e Granado, molto probabilmente la squadra allestita dal direttore generale Carbonella e dal direttore sportivo Dionisio si sarebbe trovata tranquillamente in zona play off. Infatti, escludendo le insufficienti prestazioni di questi giocatori, il resto della rosa si è comportato molto bene. Giocatori come Pizzolato, Fruci, Iannicello, Capone, Marino, D'Ancona, Zappacosta, Ancora e l'ultimo arrivato Montinaro, non hanno mai deluso le aspettative. Il valore aggiunto di que-



Domenico Pizzolla

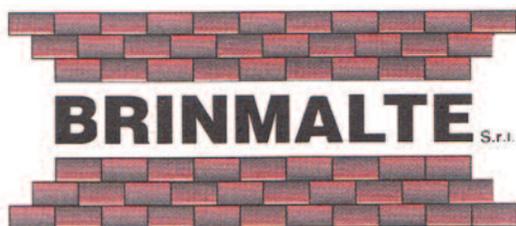
sta squadra sono stati quegli under maggiormente scesi in campo, come Lacirignola, Dario, Marangi, Escu, Pizzolla, Boccadamo, Touré e Maglie. Abbiamo chiesto all'under classe 2001, Domenico Pizzolla di raccontarci un po' di sé. «Sono nato a Brindisi. Quest'anno, se tutto andrà bene e tutto ritornerà alla normalità, mi diplomerò perito informatico. I miei inizi calcistici nel 2005, nella scuola calcio del Brindisi. Il mio primo allenatore è stato Enrico Diamante. Ho fatto parte per sei anni delle giovanili del Lecce, dove mi hanno impostato come centrocampista centrale. Successivamente sono stato al Foggia, poi in prestito al Francavilla. Ad inizio stagione sono stato contattato dal Brindisi, precisamente dal direttore generale Carbonella e dal vice

presidente Siliberto. Quando ho firmato ho provato una grandissima emozione, perché giocare nel Brindisi è stato sempre il mio sogno. Devo molto a mister Olivieri che mi ha voluto qui. Mister Ciullo mi ha dato la possibilità di giocare, dandomi tanta fiducia, posizionandomi nel mio ruolo, potendo così esaltare le mie qualità. Per me è come un padre, perché mi sta facendo crescere sia a livello umano che calcistico. Ritengo che quest'annata sia stata finora positiva. Calcisticamente mi ispiro a Vidal. La mia migliore partita, ritengo di averla disputata contro il Fasano. Voglio sempre migliorarmi, per questo in allenamento do sempre il massimo. Vorrei giocare sempre titolare, ma accetto serenamente le scelte del mister. Quest'anno ho trovato un grande gruppo composto da bravi giocatori, sempre disponibili a darmi consigli per migliorarmi. Il mio futuro, dopo essermi diplomato, lo vedo nel calcio. Visto il forzato blocco degli allenamenti, sto seguendo a casa il programma che mi ha dato il prof. Cristian Manco. Spero che si riprenda al più presto a giocare. Mi auguro di continuare a crescere e migliorarmi come sto facendo e poi a fine anno si vedrà».

**PERSONE****La scomparsa di Bobo Pignataro**

La grande famiglia del basket piange un altro amico per la scomparsa di Roberto «Bobo» Pignataro, avvenuta nell'ospedale «Perrino»

di Brindisi per le complicazioni di patologie pregresse. Bobo aveva 70 anni (era nato il 4 agosto 1949) ed era noto per l'attività svolta come commerciante di articoli sportivi col negozio Hobby Sport di piazza Sappri, era un grande appassionato di basket, aveva ricoperto incarichi nel settore giovanile ed aveva fatto anche parte del servizio scout. Tantissimi amici gli hanno dedicato un pensiero o un affettuoso ricordo nel nostro post su Facebook con questa foto in bianco e nero che risale al 19 maggio 1981 ed è stata scattata nel palasport della Nuova Idea (oggi Pala Pentassuglia) durante una partita del campionato cosiddetto estivo tra Bartolini Brindisi ed Eldorado Roma: da sinistra (seduti) Vittorio De Mitri, Bobo Pignataro e Carlo Guadalupi, storico segretario della NBB; in piedi da sinistra Pinuccio Accettulli e Premio Pignataro, cugino dello stesso Bobo. Lo ricordiamo con affetto e condividiamo il dolore dei familiari.



Le migliori  
soluzioni  
per l'edilizia



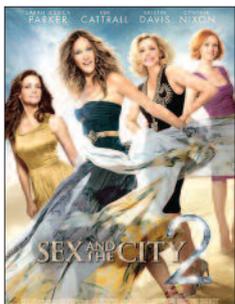
Via Enrico Fermi 2/a - 72100 - BRINDISI - Telefono 0831.560450 - 393.9704178 - mail: brinmalte@gmail.com

## CINEMA E FICTION

## Novità Netflix e altre proposte

Sempre verdi le serie come *Friends*, *Gossip Girl* e *Sex & the City* da poter rivedere. Tra i più visti al momento l'intramontabile *Call me by your name* di Luca Guadagnino e *The assassina-tion of Gianni Versace*. Per cantare in casa potrebbe funzionare ancora *Glee*. La piattaforma propone ogni mese nuovi film, serie tv e documentari. Dalla quarta stagione della *Casa di Carta* a *Riverdale*, ecco diverse novità. A marzo è uscita anche la terza stagione di *Elite*, il teen drama mystery, composto da 8 nuovi episodi.

Ad aprile arrivano su Netflix gli ultimi sette titoli dello Studio Ghibli, tra cui *Si alza il vento*, l'ultimo capolavoro di Hayao Miyazaki, presentato alla Mostra del Cinema di Venezia nel 2013. Sarà disponibile il calamaro e la balena di Noah Baumbach (*Storia di un matrimonio*), con Jeff Daniels e Laura Lynney intenti a divorziare (anche quindici anni fa il regista di Brooklyn amava parlare di matrimoni al collasso!). Ci travolgerà una valanga di commedie: dall'originale Netflix *Coffee & Kareem*, a due titoli di



John Hughes (sceneggiatore tra l'altro di *Mamma ho perso l'aereo*) che hanno segnato gli anni '80 e '90: *Un compleanno da ricordare* e *Breakfast Club*. Seguono *Alla ricerca della valle incantata* a metà aprile saranno disponibili *Manchester by the Sea* con uno strepitoso Casey Affleck (premiato con l'Oscar).

Tra le serie tv è attesissima la quarta stagione (dal 3 aprile) de *La casa di carta* con la banda più famosa del piccolo schermo che deve affrontare uno dei momenti più diffi-

cili di sempre e la presenza di un nemico tra i suoi stessi ranghi e l'italiano teen drama tratta dal best-seller *Tre metri sopra il cielo*, racconta la storia d'amore tra Summer e Ale. Mentre sono già disponibili Freud, la nuova serie tv di Netflix che sostituisce la psicoanalisi all'horror. Un Sigmund Freud come non lo avevamo mai visto, giovane studioso squattrinato ma con tantissima volontà. E che nello scardinamento delle convenzioni dell'ambiente medico se la deve vedere con lo spaventoso e il raccapricciante. Una serie che mescola psicoanalisi con tinte gialle e horror, esoterismo ed eros. Ha debuttato il 20 marzo, invece, *Self Made* mini-serie che porta sul piccolo schermo la storia della prima magnate della cura dei capelli afroamericana, nonché la prima donna nera divenuta milionaria negli Stati Uniti d'America, senza l'aiuto di nessuno, riesce a confermarsi come imprenditrice, filantropa e attivista negli Stati Uniti di inizio Novecento, nota meglio come Madam C.J. Walker interpretata da Octavia Spencer.

Serena Di Lorenzo

## CREATIVITA'

Danzando ...  
in quarantena

Il Brindisi Performing Arts non si arrende al CoronaVirus e, ispirato dalla creatività della gente in

quarantena, apre una «call» dal titolo IL PROTAGONISTA SEI TU rivolta a tutta la gente in casa che è invitata a inviare i loro video mentre «danzano» nelle proprie abitazioni. Non bisogna essere necessariamente un danzatore professionista o un film maker affermato, quindi col proprio cellulare, scatenare la propria fantasia, il proprio talento, la propria creatività, la voglia di divertirsi e di non arrendersi. Le danze possono essere delle improvvisazioni o a tema. I video selezionati saranno proiettati nella prima edizione del «Brindisi Dance Film Festival» che si svolgerà, terminata l'emergenza sanitaria, a Brindisi e saranno protagonisti, per una sera, assieme ai più affermati coreografi e registi internazionali di video danza. Per partecipare alla selezione occorrerà condividere il proprio video, della durata massima di due minuti, nella pagina Facebook del Brindisi Performing Arts Festival [https://www.facebook.com/brindisiperformingarts/?modal=admin\\_todo\\_tour](https://www.facebook.com/brindisiperformingarts/?modal=admin_todo_tour) - profilo Instagram <https://www.instagram.com/brindisiperformingarts/> o attraverso Whatsapp al 347.8172498.

IL Brindisi Dance Film Festival è un festival di video danza con tematiche sociali che presenterà film danza di filmmaker e coreografi internazionali. E' organizzato dalla AlphaZTL Compagnia d'Arte Dinamica con la direzione artistica del coreografo Vito Alfano.

Assicuriamo la tua serenità da due generazioni



Corso Roma 134-136-138-140 - Telefono 0831.518908 - 0831.512372  
72100 BRINDISI - Mail: [brindisinord.810@agenzie.realemutua.it](mailto:brindisinord.810@agenzie.realemutua.it)





CONSEGNA  
A DOMICILIO

Pronto cuoci - panetteria - pizzeria



## Impasto **INTEGRALE**

SAPORE INCONFONDIBILE  
IDEALE PER LA DIETA  
RICCA DI FIBRE - PIU' DIGERIBILE

ASOLO  
1,00€  
INPIU'

## Impasto **CEREALI**

ALTO VALORE NUTRIZIONALE - FARINA NO OGM  
IPOALLERGENICAGM - FARINA BIOLOGICA

ASOLO  
1,50€  
INPIU'



Focacceria - Rosticceria - Pasticceria da forno

**Corso Roma, 116 - BRINDISI**  
**Tel. 340.2197389 - 331.9404532**



# ALOISIO

www.aloisioricambi.it

## AUTORICAMBI



Tappeti in gomma  
su misura



Batterie Auto e  
Veicoli Commerciali



Batterie Moto e Servizi



Caschi Jet  
da €35,00



Caschi Modulari  
Integrali / Cross



Additivo Diesel  
Pulizia iniettori



Kit Tagliando Auto



Catene da Neve



Rinnova Fanali

Aloisio Ricambi - Via Appia, 234 - 72100 - Brindisi  
Tel. 0831/582133 - Sito [www.aloisioricambi.it](http://www.aloisioricambi.it)